

Valutazione ex-post dei progetti di ricerca

Regione Toscana Bando UNIC 2012

- Analisi empirica e riflessioni
- Fonti di dati: 24 Progetti
 - 16 Linea A (aggregazioni di PMI)
 - 8 Linea C (un proponente PMI)

- Valutazione ex-post: una cultura da portare in Italia per la valutazione degli interventi pubblici
- Valutazioni come ingrediente fondamentale di una politica industriale
- Difficile anche per interventi in infrastrutture «fisiche» difficilissima per «intangibili»
- Per i progetti di ricerca industriale non valgono indicatori bibliometrici: il valore si legge nella «bottom line» (conto economico , stato patrimoniale , nota integrativa)

Riflessioni: oltre la «bottom line»

Creare valore per tutti
gli stakeholders

- Occupazione qualificata,
- Revenues, valore della produzione
- Marginalità,
- IPR(brevetti , marchi, modelli)

- Ruolo nella supply chain
- Internazionalizzazione delle aziende
- Andamenti 'detrendizzati' da confrontare con indici regionali e settoriali
- Esiste una correlazione tra lo svolgimento dei programmi cofinanziati (piuttosto che credito di imposta) e una performance aziendale migliore della media?

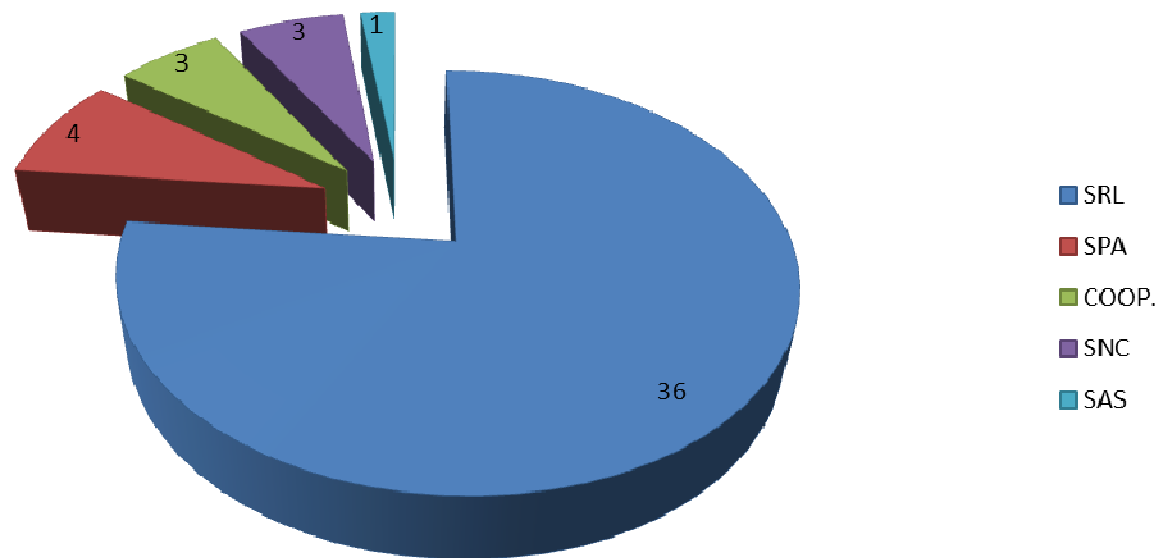
Riflessioni

- Questa valutazione va poi correlata con le analisi effettuate in questo momento anche per Università e Centri di Ricerca
- Esiste una correlazione tra lo svolgimento dei programmi cofinanziati (piuttosto che credito di imposta) e una performance migliore della media delle strutture accademiche e di ricerca coinvolte e dei singoli ricercatori.?
- Nuove aziende spin-off di università o aziende esistenti
- La prevalenza di PMI rende il compito più difficile : nelle grandi aziende aiuta il principio della ADDIZIONALITA' che rende comunque l'attività di ricerca più visibile assieme a una linea prodotti meglio identificata e più stabile .
- Qualità della occupazione in : i posti si pesano e non si contano.
- Ruolo di «grandi» aziende come riqualificazione delle catene di fornitura e traino di PMI in un contesto di open innovation.

- Campione di 55 aziende in 16 progetti linea A + 8 aziende in 8 progetti linea C
- Dipendenti e loro distribuzione
- Ricavi, margini, utili
- Settori merceologici attività
- data di fondazione se disponibile
- Proprietà aziende (persone e quote)

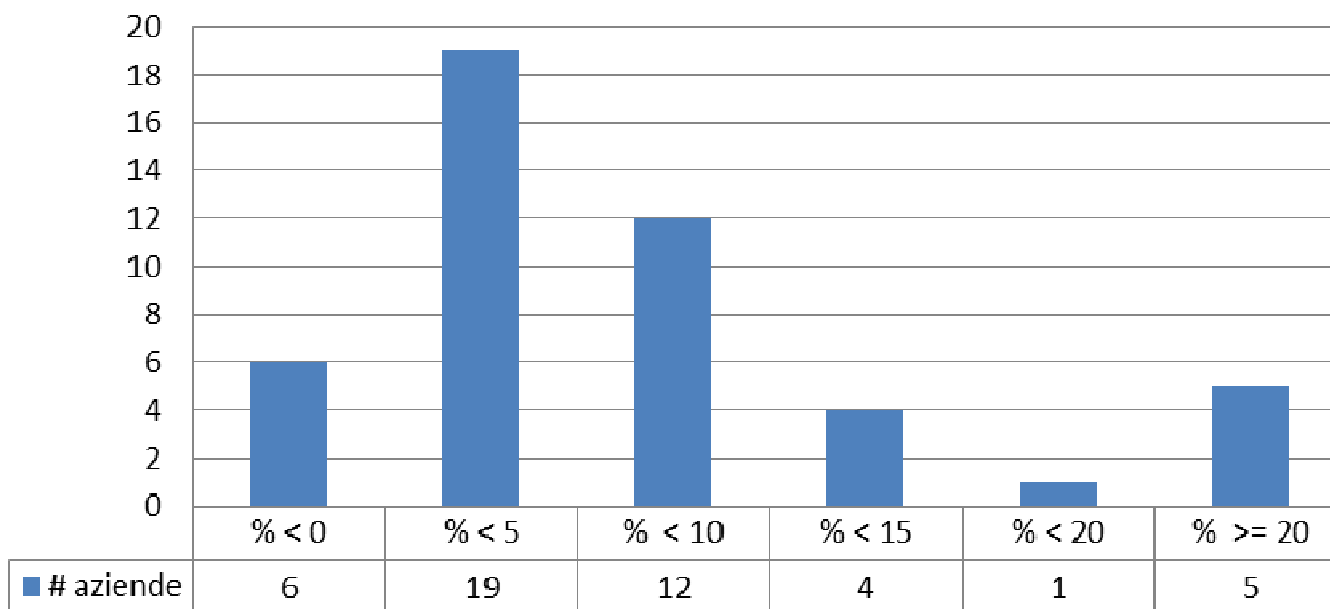
Linea A

COMPOSIZIONE RAGIONE SOCIALE



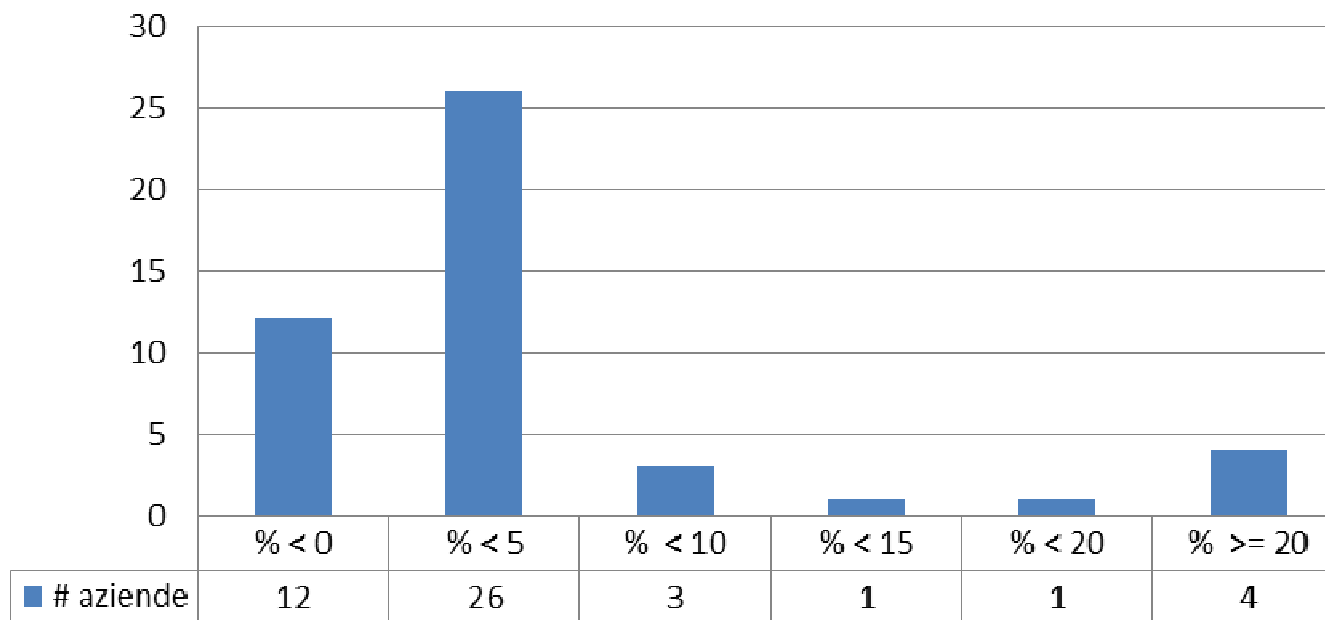
Linea A

Distribuzione rispetto % margine



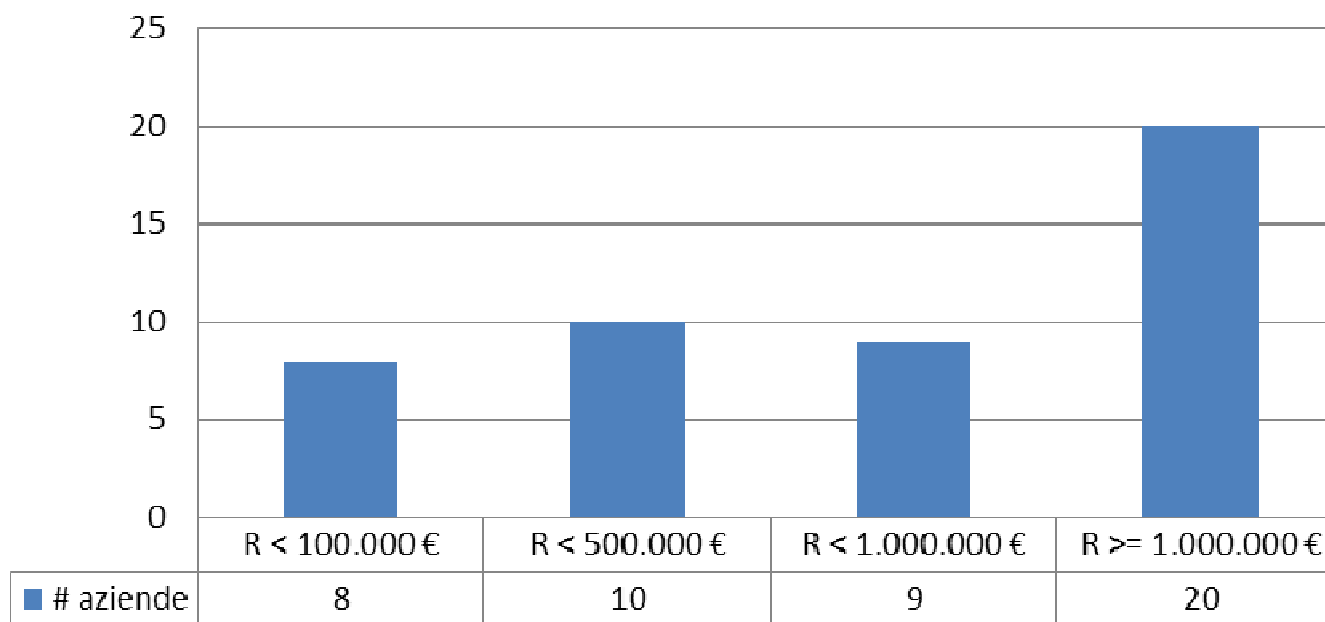
Linea A

% Utile sui ricavi



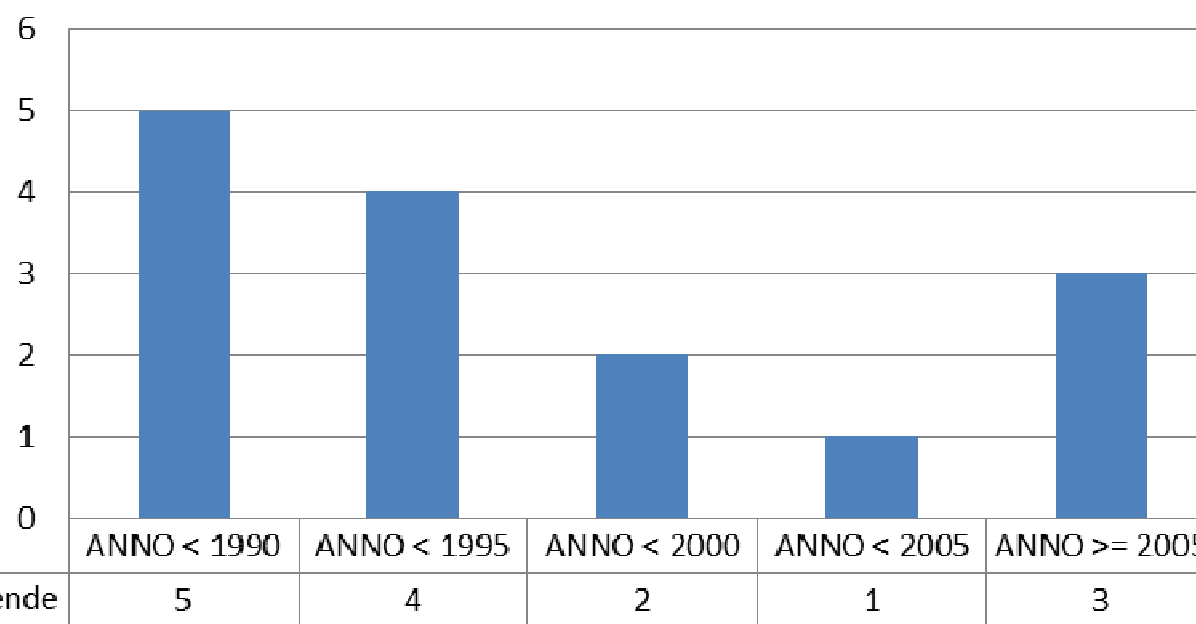
Linea A

Distribuzione rispetto i ricavi



Linea A

Distribuzione per anno di fondazione



Linea A

AZIENDA	SETTORE
M.E.T.A. S.R.L.	Produzione di prodotti multimediali
01SERVIZI SRL	Consulenza in ambito di prodotti open source
VIDITRUST SRL	Autenticazione e anticontraffazione applicata agli attuali processi di stampa
SPACE SPA	Produzione di prodotti multimediali
FLORINFO SNC DI TANINI MARIA PAOLA & C.	Software house
NETSENS SRL	Produce sistemi di monitoraggio remoto nel settore dell'agro-meteorologia ed infomobilità
GEOSYSTEMS SRL	Servizi di Informatica
AMBIENTE.IT SRL	sviluppa soluzioni ICT per il settore ambientale
INFOMOBILITY SRL	sviluppo di prodotti software e di sistemi integrati
DIGITECH	Sviluppo soluzioni web
RIGEL ENGINEERING SRL	Settore ICT
A.M.E. s.r.l.	Progetti di ricerca

Linea A

AZIENDA	SETTORE
T.I.M.E. SRL	Produttore di sistemi ERP
DIMENSIONE SICUREZZA SRL	Società specializzata in videosorveglianza
COMPAGNIA PORTUALI - SOCIETA' COOPERATIVA	Tutti i servizi di carico e scarico merci (porto di piombino)
Physis Srl.	Realizzazione di progetti di analisi e valutazioni tecnico progettuali di sistemi complessi
SISTEMI TERRITORIALI SRL	Attività di ricerca e sviluppo software
reteSviluppo S.c.	Specializzata nell'ambito della ricerca socio-economica
simurg consulenze e servizi snc	Specializzata nell'ambito della ricerca socio-economica
CQR SRL	Sviluppo ambiti operativi nel settore dei servizi
ARSILICII S.R.L.	Progettazione e costruzione di sistemi elettronici
DR WOLF S.R.L.	Progetti IT
A.T.I. Srl	Progetta e produce sistemi di telecontrollo, monitoraggio ed automazione
W.I.N - WIRELESS INTEGRATED NETWORK SRL	Progetti di ricerca

Linea A

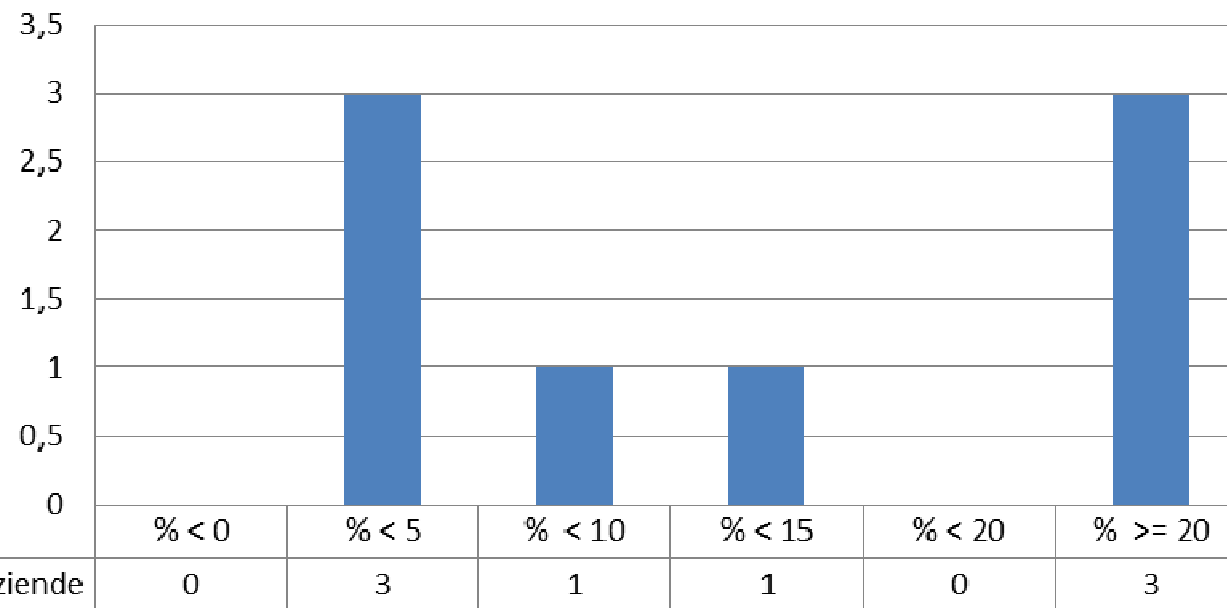
AZIENDA	SETTORE
3logic MK srl	Progetti di ricerca
WITECH SPA	Software house
PQuadro s.r.l.	Società di consulenza
CALZATURIFICIO BOBO SHOES S.R.L.	Produzione di scarpe
Omnia Service Italia S.r.l.	Software house
VERSILIA CALZATURE SRL	Produzione di scarpe
T.T. TECNOSISTEMI SPA	Software house
CHP SPA	Software house
Sigma di Terreni Sirio, Massimiliano, Marco & C. SNC	L'azienda opera nel campo della carpenteria
Dierre srl	Realizzazione di parte elettroniche di macchine per la lavorazione del legno
gozzini1906 turini group srl	Realizzazione di macchinari per conceria,
CATARSI ING. PIERO E C.S.R.L.	Costruzioni meccaniche di precisione

Linea A

AZIENDA	SETTORE
eResult S.r.l.	Sviluppo sistemi per il monitoraggio remoto
Consorzio Pratese Cooperative Abitazione	Struttura di supporto e di servizio ad alcune cooperative di abitazione
LifeResult s.r.l.	Realizza sia prodotti e svolge consulenze (ambito delle tecnologie a supporto dell'assistenza)
Ambrogio Srl	Operatore di telecomunicazioni
Dea Consulenze e Informatica S.r.l.	Consulenza
SISTEMI I.C.T. Srl	Realizza sistemi gestionali e di Enterprise Resource Planning (ERP), consulenza ed assistenza

Linea C

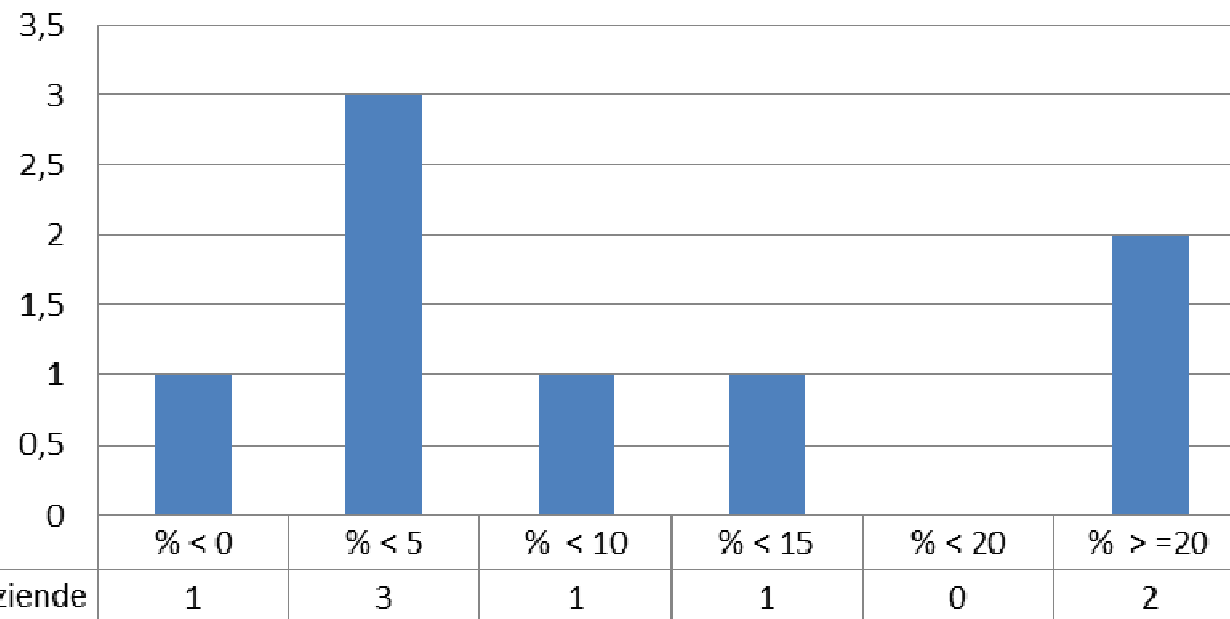
Distribuzione rispetto % margine



Nota: tutte le aziende sono SRL.

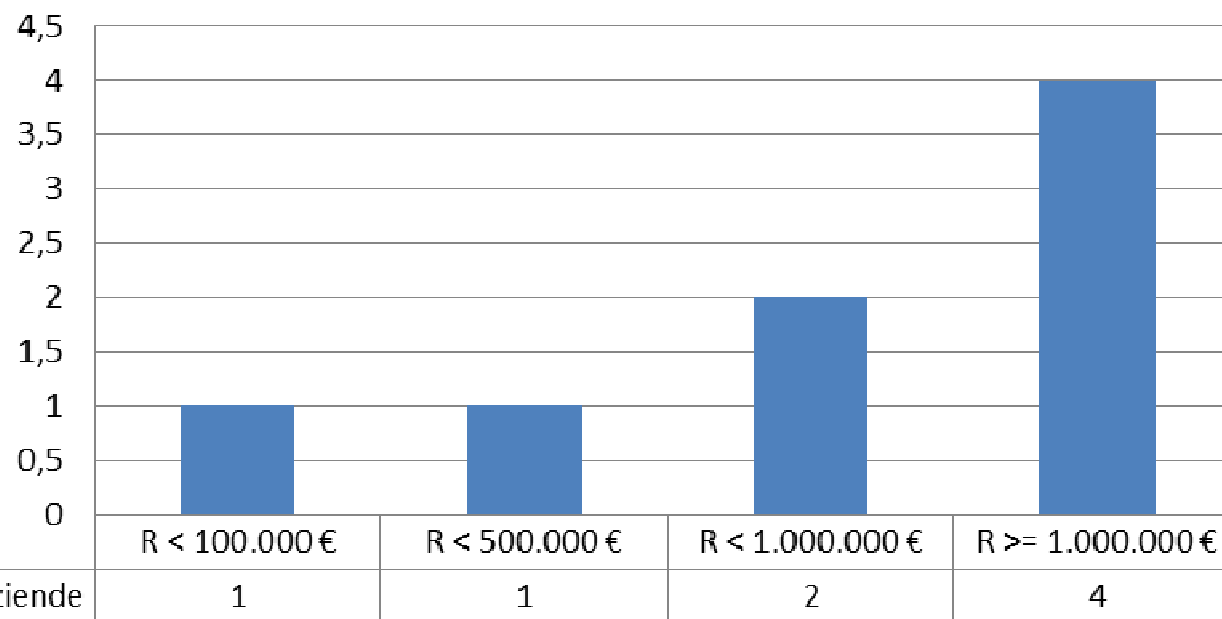
Linea C

% Utile sui ricavi



Linea C

Distribuzione rispetto i ricavi



Linea C

AZIENDA	SETTORE
TVPOST srl	Servizi nel campo della posta certificata
Esanastri Srl	Stampa serigrafica e digitale
DIGITAL IDEA SRL	Consulenza Informatica, Assistenza Hardware, Software e Gestionali, Web Agency
DEV STUDIO S.r.l.	Software house per la realizzazione di RIP software per la stampa digitale
GO2TRACKS Srl	Sviluppo di strumenti per l'Online Marketing e la Web Analytics
Extra srl	Sviluppo Sw e assistenza
M.A.I.O.R. SRL	Sviluppo Sw e assistenza
Daxo srl	Società ICT specializzata nella realizzazione di piattaforme software per soluzioni di identificazione e tracciabilità di prodotti, processi e asset aziendali

Il paradigma open innovation è l'antitesi del modello tradizionale di integrazione verticale in cui risorse interne portano allo sviluppo di prodotti (big pharma, telecomm, hw)

Open Innovation assume che le aziende utilizzino idee esterne così come interne sia nello sviluppo prodotti sia nel portarli sul mercato.

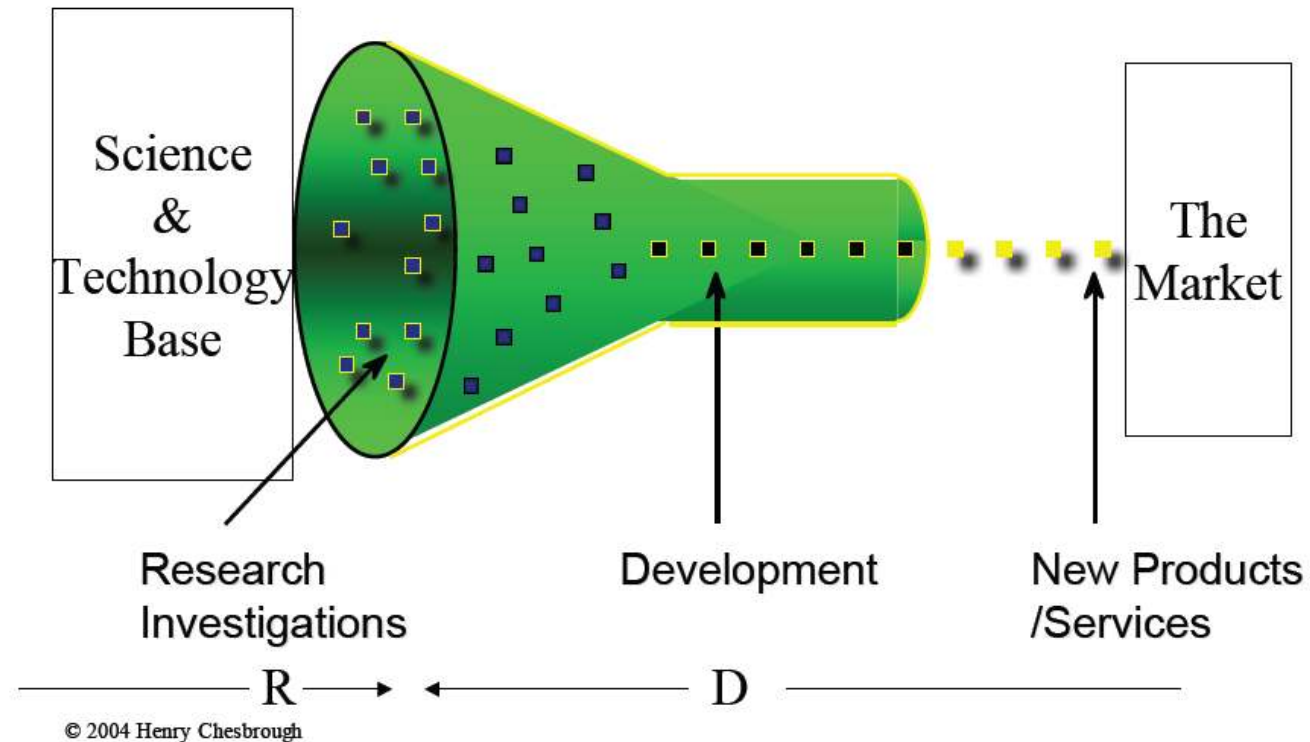
“Open innovation” assume che conoscenza industrialmente rilevante è distribuita ampiamente e che anche le organizzazioni più brave di R&D devono identificare e connettersi a fonti esterne di conoscenza – se non altro per ragioni di costo- e che questo è un “core process” nell'innovazione.

Idee che una volta solo le grandi aziende potevano generare ormai crescono in molti contesti, l'inventore individuale, lo start up accademico, i laboratori di una grande università, gli spin-offs di grandi imprese.

Esempi territoriali in Toscana

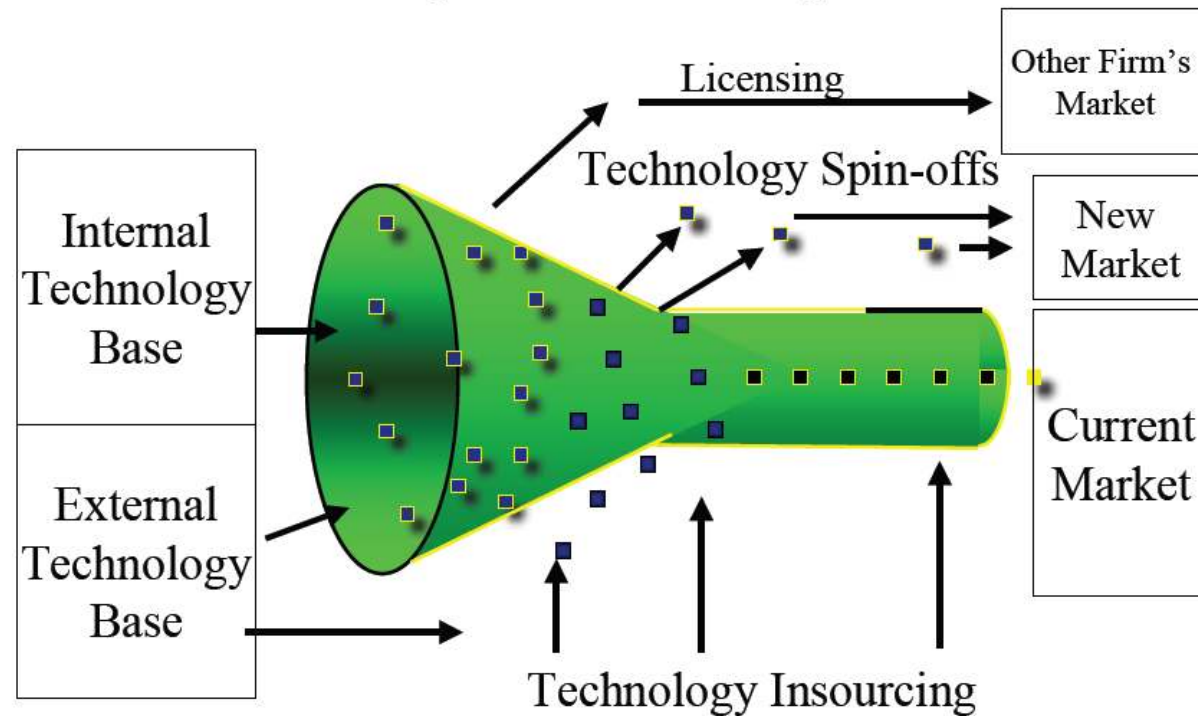
Open Innovation ha assunto una rilevanza anche maggiore nel contesto di globalizzazione e sta diventando oggetto di out-sourcing esattamente come il manufacturing 20 anni fa.

The Current Paradigm: A Closed Innovation System



Research projects are launched from the science and technology base of the firm. They progress through the process, and some of the projects are stopped, while others are selected for further work. A subset of these are chosen to go through to the market. This process is termed a “closed” process because projects can only enter in one way, at the beginning, and can only exit in one way, by going into the market. This idea to market model is typical of Big Pharma . AT&T’s Bell Laboratories stands as an exemplar of this model, with many notable research achievements, but a notoriously inwardly focused culture.

The Open Innovation Paradigm



© 2004 Henry Chesbrough

Projects can be launched from either internal or external technology sources, and new technology can enter into the process at various stages. In addition, projects can go to market in many ways as well, such as through outlicensing or a spin-off venture company, in addition to going to market through the company's own marketing and sales channels. This model is labeled "open" because there are many ways for ideas to flow into the process, and many ways for it to flow out into the market.

Nel modello chiuso (ci sono esempi anche in Toscana) le aziende hanno accumulato intellectual property con un obiettivo primario sostanzialmente difensivo. Nel modello aperto intellectual property rappresenta una nuova classe di assets che possono essere scambiati, generare nuovi ricavi, indicare nuovi mercati o modelli di business.

La modalità “Time & material” che caratterizza gli interventi di Ricerca Industriale in Italia e in Europa non si armonizza facilmente con le caratteristiche di “open innovation” (il ruolo dei brevetti è limitato).

In alcuni progetti le aziende proponenti hanno in bilancio poste importanti IPR che talora non trovano ne adeguata spiegazione /motivazione del loro business value

Open Innovation flusso di tecnologie verso l'esterno consente a tecnologie che non hanno un cammino interno al mercato di cercarlo all'esterno. I processi interni competono con canali esterni nella creazione di valore (licenze, spin-offs) per le nuove tecnologie. (falsi negativi per risultati R&D)

Tra le aziende del bando unico diverse sono cosiddette Web 2.0 companies la cui linea prodotti , in un contesto di open innovation, dovrebbe avere le seguenti caratteristiche :

- Servizi più che prodotti
utenti come co-sviluppatori controllandone l'attività per capire quali features vengono utilizzate.
- Le Operations devono diventare una key competence passando dal sw come prodotto al sw come servizio mantenuto su base giornaliera.
- Supportare una base di clienti

- Elemento fondamentale della valutazione ex-post è capire non solo se le performance aziendali sono migliori ma se l'azienda/il sistema di aziende opera o se il progetto di ricerca favorisce lo spostamento verso il paradigma di open-innovation.
- Brevetti, spin off, età delle aziende

Analisi di alcuni bilanci

Aziende A – Linea A

- Immobilizzazioni immateriali € 1,300,000
- Ricavi € 1,000,000
- Valore della produzione € 1.450,000
- Liquidità € 40,000
- TFR € 100,000

Aziende B – Linea A

- Immobilizzazioni immateriali € 700,000
- Ricavi € 400,000.
- Valore della produzione € 600,000.
- Liquidità € 30,000
- TFR € 50,000

Analisi di alcuni bilanci

Azienda C – Linea C

- Immobilizzazioni immateriali € 800,000
- Ricavi € 8.500,000,00
- Valore della produzione € 9.000,000,00
- Liquidità € 9000,00
- TFR € 700,000,00

Aziende D – Linea C

- Immobilizzazioni immateriali € 250,000
- Ricavi € 3.000,000
- Valore della produzione € 3.500,000
- Liquidità € 380,000
- TFR € 500,000.

Quesiti in valutazione ex-post

- **Q1:** la nota integrativa deve evidenziare analiticamente il contributo atteso del progetto allo stato patrimoniale
- **Q2:** cosa viene attualizzato? Tutto o solo la parte finanziata non finanziata ?
- **Q3:** brevetti e proprietà intellettuale vanno registrati : dovrebbe essere evidente una strategia per tutti i brevetti che l'azienda pensa di sviluppare.
- **Q4:**Progetti Regionali presentati/finanziati , barriere percepite alla partecipazione

Quesiti in valutazione ex-post

- **Q5:** progetti nazionali presentati e finanziati, barriere/ostacoli percepiti/reali alla partecipazione . Sono stati pubblicati ieri i risultati del bando «Smart cities centro nord».
- **Q6:** progetti europei presentati e finanziati, barriere/ostacoli percepiti/reali alla partecipazione
- **Q7:** rapporti con università e centri di ricerca anche al di fuori del progetto
- **Q8:** rapporti con ecosistema ed iniziative locali di innovazione che in Toscana è mlto rilevante.

Quesiti in valutazione ex-post

- **Q9:** rapporti con progetti di ricerca vengono gestiti direttamente dall'azienda? Attraverso il partner universitario/centro di ricerca? O utilizzando dei consulenti?
- **Q10:** contributo del progetto a nuovi prodotti/servizi e/o miglioramenti prodotti/servizi attuali
- **Q11:** qual è il contributo di questi (Q9) alle varie voci del conto economico?
- **Q12:** passaggio da prodotti a servizi

Quesiti in valutazione ex-post

- **Q13:** customer driven innovation? In particolare da parte di grandi aziende .
- **Q14:** innovazione nell'ambito di gruppi/partenariati di aziende omogenee o partenariati di filiera .
- **Q15:** l'azienda si è avvalsa del «credito automatico»? Con quale interlocutore UNIV, enti di Ricerca o centri privati autorizzati.
- **Q16:** come percepisce l'azienda i differenti ruoli di incentivi automatici (credito d'imposta) e progetti valutati ; vantaggi e svantaggi dei 2 approcci